



modo e nel luogo più opportuni, per il bene personale e quello generale. Dio sa quando deve dare i comandamenti al suo popolo. Lo fa quando esso lascia l'Egitto e non prima. Così come per le **Beatitudini**. Passeranno secoli. La gente ancora aveva il cuore grezzo, non avrebbe compreso.

Dovrà arrivare Gesù per rivoluzionare l'esistente. Il suo celebre **discorso della montagna** spingerà i cuori, ormai pronti, a far propri gli indirizzi spirituali, capaci di aiutare l'uomo a governare la sua vita contro ogni spirito impuro. Anticipare o posticipare una verità può cambiare il corso della storia e la realtà di una persona o di una **comunità**. Figurateci se oggi non avessimo conosciuto la notizia più grande della storia, cioè la venuta di Cristo? Bisogna perciò vivere nella Parola per avere la possibilità di attingere, alla fonte della **sapienza divina**, quel santo discernimento che porta verso l'equilibrio e l'armonia interiore. Anche nel cenacolo il Figlio dell'uomo comunica ai discepoli di avere tante cose da dire, ma che il loro cuore non era ancora pronto a sostenerne il peso. Tutti i credenti camminiamo verso la verità, ma non la conosciamo nell'immediato nella sua estrema profondità. Ogni giorno vissuto sulla strada del vangelo apre però una breccia verso la verità.

[Egidio Chiarella](#)

Seguici anche su Facebook [Troppa Terra e Poco Cielo](#)

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)  
<https://www.infooggi.it/articolo/comunicare-sempre-la-verita/96554>

